



NOTIZIARIO

Gazzada Schianno

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Venerdì 24 Marzo 2023

presso la sede sociale

Via Roma 18

alle ore 20,00 in prima convocazione, ed alle ore 21,00

in seconda convocazione si terrà l'annuale Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno:

- nomina del Presidente, del Segretario di assemblea e di tre scrutatori
- relazione morale ed economica del Presidente sull'attività svolta nel 2022, delibere conseguenti
- Elezione cariche consiliari in scadenza
- varie ed eventuali

Regolamento votazioni: le votazioni e le relative deleghe possono essere presentate solo dai soci in regola col tesseramento. Le deleghe devono essere accompagnate dalla tessera del delegante.

Per il modulo di delega può essere utilizzato il tagliando predisposto.

Vi invitiamo, inoltre, alla presentazione delle Vostre candidature per 4 ruoli di Consigliere da rinnovare, via mail a caigazzadaschianno@gmail.com oppure WhatsApp, sms, telefonicamente (anche per qualsiasi chiarimento) - al numero 347 2535680 (Presidente).

L'Assemblea è "l'organo sovrano della Sezione" e anche questo è un modo per partecipare attivamente alla sua vita e contribuire alla sua crescita e miglioramento!

Grazie e cordiali saluti

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Scuola Intersezionale di Escursionismo dei Laghi



32° CORSO DI ESCURSIONISMO

Lezioni Teoriche

- 09 Marzo Presentazione Corso, cultura CAI, cartografia
 11 Marzo La montagna, sentieristica, rifugi, riduzione del rischio, autosoccorso
 16 Marzo Meteo, problematiche della montagna, l'escursionismo avanzato
 23 Marzo Equipaggiamento, materiali, movimento, lettura del paesaggio
 30 Marzo Cultura della montagna. Gestione emergenze
 13 Aprile Cartografia e orientamento avanzato
 15 Aprile Orientamento avanzato, meteorologia sinottica
 20 Aprile Trekking, sentiero Italia
 27 Aprile Pericolo e rischio, l'escursione in solitaria, soccorso alpino
 04 Maggio Materiali e attrezzature, nodi e manovre
 11 Maggio Escursionismo estivo su neve
 18 Maggio Movimento su neve, materiali specifici

Escursioni

- 19 Marzo Forte di Orino - Iniziamo a conoscerci
 02 Aprile Monte Barro - Si affrontano le prime rocce
 16 Aprile Pizzoni di Laveno - Pratica di cartografia e orientamento
 07 Maggio Monte Alben - Divisi in gruppi si prepara l'escursione
 21 Maggio Campo dei Fiori - Uso dell'attrezzatura per l'escursionismo avanzato
 28 Maggio Passo del Sempione - Movimento su nevaio, uso attrezzatura specifica
 17-18 Giugno Rifugio Vittorio Sella - Due giorni a 2.588m nel Parco Nazionale del Gran Paradiso

Per Informazioni

BESOZZO - EMILIO - 338 8561197 GAVIRATE - CRISTIAN - 335 1303893 SOMMA L. - DIEGO - 340 2490802
 CARNAGO - DORIANO - 331 5239060 GAZZADA - ATTILIO - 349 5925273 VARANO B. - DANIELE - 339 3193519
 GALLARATE - MORENO - 338 8083934 SESTO C. - MASSIMO - 388 1778691
 direzione@cai-siel.it - segreteria@cai-siel.it - www.cai-siel.it

Le lezioni teoriche si terranno presso la sede CAI di Sesto Calende, in Via Piave 113 Località San Giorgio dalle ore 20:45

CAI GAZZADA SCHIANNO

<http://www.caigazzadaschianno.it/>

via Roma 18 tel 379 2933456

email caigazzadaschianno@gmail.com

Carissimi tutti,
con piacere condivido con voi il successo della sesta edizione del nostro corso di avvicinamento alla frequentazione dell'ambiente innevato con ciaspole: ben 24 partecipanti, che hanno manifestato il loro apprezzamento, non solo per le conoscenze tecniche che hanno ricevuto dai nostri accompagnatori ma anche per il clima di amicizia che si è instaurato. L'utilizzo del pullman (quindi il viaggiare "insieme"), la partecipazione di altri soci, la mitica "cambusa" ... hanno di certo contribuito a tutto questo.

Purtroppo, l'unica mancanza (o scarsa presenza) è stata la neve: quest'anno la situazione, ad oggi, appare ben più drammatica di quella vissuta l'inverno scorso.

Speriamo possa migliorare, ripensando anche all'estate scorsa e come gli importanti cambiamenti climatici siano ormai sempre più evidenti.

Buon successo anche per la prima delle due gite sciistiche proposte. L'altra, purtroppo, è stata annullata causa maltempo.

Anche il tesseramento sta procedendo bene, con la speranza di continuare così!

In questo mese ci sono importanti appuntamenti:

- Il 9 marzo inizierà il 32° corso di escursionismo della SIEL (Scuola Intersezionale di Escursionismo dei Laghi) cui la nostra sezione contribuisce da anni con la direzione di alcuni corsi e la partecipazione di nostri accompagnatori e collaboratori

- Dal 9 marzo al 12 marzo sarà effettuata la "tre giorni", con ciaspole e sci a Dobbiaco, nelle Dolomiti di Sesto, dopo lo stop imposto dal Covid-19



Venerdì 24 marzo, alle ore 21.00, presso la sede sociale di Via Roma 18 a Gazzada, si svolgerà l'Assemblea Ordinaria dei Soci. Oltre che un fondamentale momento di incontro e aggiornamento sulle attività siamo chiamati all'elezione di diversi Consiglieri. Invito tutti i soci interessati a non esitare a candidarsi, in uno spirito di collaborazione e disponibilità.

Ricordo, infine, che è possibile effettuare il pagamento digitale del rinnovo \ tesseramento presso la sede.

Sono accettate tutte le carte di debito e credito dei maggiori circuiti nazionali e internazionali.

Sono possibili tutte le modalità di pagamento, sia con carta che con smartphone.

Grazie e a presto!

Andrea

Buone regole di comportamento per le uscite in gruppo:

-leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;

-attieniti alle istruzioni dei capogita;

-sii puntuale agli orari;

-non sopravanzare il conduttore di gita;

-non abbandonare il gruppo o il sentiero;

-non ti attardare per futili motivi;

-coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;

-rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione.

7) da Giovedì 9 a Domenica 12 Marzo 2023

4 giorni in Dolomiti, Dobbiaco

Partenza da Gazzada ore 12,30 di Giovedì 9 Marzo.

Per altre informazioni e le relazioni delle escursioni con le ciaspole vedere la pagina sul sito del CAI Gazzada Schianno.

<https://caigazzadaschianno.it/component/dpcalendar/event/181?calid=123>

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp:

Annalisa PIOTTO 347 085089

Bruno Barban 339 101098



1) Domenica 19 marzo 2023: Family CAI – Greenway del Lago di Como e Sacro Monte di Ossuccio (CO).

Un'escursione adatta a tutti per ammirare gli scorci più belli e nascosti della sponda occidentale del Lago di Como e il Sacro Monte di Ossuccio, uno dei sette "Sacri Monti" patrimonio dell'Unesco (5 in Piemonte e 2 in Lombardia).

Il percorso si sviluppa attraverso borghi, e conduce alla scoperta di ville e giardini regali, chiese romaniche e barocche.

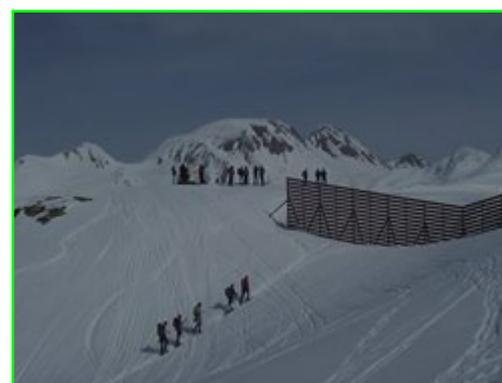
L'itinerario è in definizione; seguiranno maggiori dettagli.

Direttore di escursione: Andrea Franzosi, Carlo Colli

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Andrea Franzosi 3472535680

Carlo Colli 3407669365



8) Domenica 26 Marzo 2023 Hothure da Rothwald.

Quota massima: Cima Hothure 2409 m.

Dislivello in salita/discesa m. 650

Durata: ore 4,30/5,30 circa

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, ramponcini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm. **OBBLIGATORIO: KIT – ARTVA, PALA E**

SONDA.

Località partenza: Rothwald (Vallese- Svizzera) 1745 m.

Località arrivo: Idem

Difficoltà: EAI WT2

Partenza: ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada



Quote soci € 22,00 non soci € 24,00 + assicurazione.

Costo calcolato per viaggio in auto con 4 persone a bordo

Direttore di escursione: Renato Fontanel, Cristina Capovani.

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Renato Fontanel 338 8489915

Cristina Capovani 340 1595989

Importante: portare un documento d'identità trattandosi di un'escursione in Svizzera.

Itinerario: Dopo aver parcheggiato e attraversata la strada, s'imboccano subito le facili piste da sci e si mettono le ciaspole ai piedi.

Si risalgono alcuni tornanti nel bosco e in breve si giunge alle abitazioni del villaggio di Rothwald, piccola stazione sciistica ideale per lo sci fuoripista, posta sulla strada del Sempione a circa 5 Km dall'omonimo passo. Da qui la cima Hochtüre, nostra meta, è già visibile, proprio davanti alla imponente mole della punta di Terrarossa ma decisamente più bassa.

Attraversato il piccolo borgo, si continua a seguire la stradina che ci conduce alle baite di Wasenalp.

Sinora le pendenze sono moderate. Superato Wasenalp, ci si immette in un rado bosco.

Dopo alcune curve a mezzacosta e in leggera salita, si giunge alle baite di Wintrigmatte sopra le quali è ora evidente la salita, contraddistinta dalla presenza di un colletto dominato da un grosso paravalanghe. Si raggiunge il colletto

traversando in salita nel bosco con pendenze ora accentuate.

Dal colletto, con svolta decisa a destra si risale la dorsale che ci conduce in vetta tramite ripidi pendii e traversi talvolta stretti ma mai angoscianti.

In cima, dominata da omonime di sassi, ci si può concedere ampia pausa pranzo con impressionante vista sulle montagne dell'Oberland Bernese e sul ghiacciaio dell'Aletsch.

Verso sud, non si nega la vista il Mischabel, sopra di noi la Terrarossa preclude ogni ulteriore panorama mentre a nord fa la sua figura la Punta d'Aurona con relativa bocchetta.

2) Domenica 2 Aprile 2023 Sentiero Italia da Marchirolo a Porto Ceresio.



Quota massima: Monte Piambello 1.120 m.

Dislivello in salita m. 700

Dislivello in discesa m. 900

Lunghezza percorso km. 19,100

Durata: ore 6,00 circa

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, ramponcini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.

Località partenza: Marchirolo (VA) via Statale/Pellini Q 478 m.

Località arrivo: Porto Ceresio (VA) p.za S. Ambrogio Q 273 m.

Difficoltà: E

Partenza: ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci € 20,00 non soci € 22,00 + assicurazione.

Direttore di escursione: Renato Fontanel, Renato Mai.

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Renato Fontanel 338 8489915

Renato Mai 328 7696141

Itinerario: Il pullman ci lascerà circa 400 m prima del punto di inizio della tappa del S.I. in uno dei parcheggi dei centri commerciali/negozi, dove sono presenti anche dei bar per una rapida colazione. Ci incamminiamo prima sul marciapiede e poi sulla pista ciclopeditonale che costeggiano la statale, fino ad arrivare all'incrocio con la via Pellini, qui inizia ufficialmente la tappa D06 del Sentiero Italia CAI, proseguiamo sulla pista ciclopeditonale, dopo l'incrocio con via Bozzolo attraversiamo la statale (passaggio pedonale) e imbocchiamo sulla destra la via Ardena, dopo circa 600 m svoltiamo a destra e passate alcune case (loc. Pradacio) la strada lascia il posto al sentiero che si inerpicina nel bosco, ignoriamo una doppia confluenza da dx, giunti ad un bivio a circa 740 m di quota, svoltiamo nettamente a sinistra e raggiungiamo un belvedere affacciato a Nord-Est sul lago Ceresio; proseguiamo scendendo verso Marzio, pochi metri e torniamo su strada asfaltata, via Bolchini, che percorriamo fino a incrociare sulla sinistra la via Castello, che attraversando con viottoli lastricati tutto il centro storico di Marzio ci porta in piazza Berini, sotto la quale vi è un vecchio lavatoio e la possibilità di rifornirsi di acqua, nei pressi c'è anche una caratteristica "bottega caffetteria" unico negozio del paese che



ingloba alimentari e caffetteria.

Riprendiamo il cammino ancora su asfalto (S.P.41) salendo alla forcella di Marzio "scima Forcura" da qui si stacca sulla sinistra una carrareccia inizialmente in dolce salita, che si trasforma poi in sentiero con pendenza accentuata, giunti intorno a Q. 970m sulla sinistra troviamo il "sass di böll"; dopo una breve visita del sito, riprendiamo il nostro sentiero e un centinaio di metri più avanti, facciamo una piccola deviazione dal tracciato

ufficiale e saliamo la dorsale che ci porta alla cima del Monte Piambello, qui ci attende la cannoniera belvedere, una costruzione della famosa linea Cadorna, predisposta per una batteria in "barbetta", e complice la vegetazione ancora a riposo, ci possiamo godere un meraviglioso panorama a 360°, scendiamo ritornando sui nostri passi e riprendiamo il S.I. nel punto esatto in cui lo avevamo abbandonato, prima in falsopiano e poi in leggera discesa, raggiungiamo la Bocchetta dei Frati Q. 925m, prendiamo il primo sentiero a sinistra che ci porta in leggera discesa alla Bocchetta di Stivione Q 872m, continuiamo la discesa, passiamo dall'Alpe Pra (Pracisa) e dall'Alpe della Croce, subito dopo facciamo nuovamente una piccola deviazione sulla sinistra e saliamo al Monte Derta e al Sasso Paradiso, ottimo punto panoramico sul Lago di Lugano e ricco di fortificazioni, dove ci godiamo anche il nostro meritato pranzo. Percorriamo a ritroso il tracciato fino a riprendere il Sentiero Italia e scendiamo a Cuasso al Monte, percorriamo la via della Croce al termine svoltiamo a sinistra su via Roma, all'incrocio con la provinciale teniamo la sinistra e raggiungiamo Borgnana, dove sul muro di un edificio in corrispondenza di una scalinata c'è una fontanella, superiamo un ristorante e imbocchiamo sulla sinistra una stradina pedonale, al termine della quale andiamo a destra, oltrepassiamo la rotatoria e sulla sinistra riparte il sentiero che in falsopiano ci porta fino ad ulteriori fortificazioni, dopo le quali un tratto di discesa abbastanza ripido ci porta sulla S.P.61 a due passi dal lago Ceresio, svoltiamo a destra camminando sulla carreggiata fino a superare la strada che conduce a Cuasso al Monte, da qui passiamo sul marciapiede e proseguiamo fino alla stazione F.S. di Porto Ceresio, qui c'è la possibilità di usufruire dei bagni pubblici, usciti dal piazzale della stazione, attraversiamo la strada per percorrere l'ultimo tratto sul lungo lago fino alla piazza S. Ambrogio dove ha ufficialmente termine la tappa D06. L'autobus ci caricherà o al parcheggio della stazione o a quello del vicino molo, in base alla disponibilità di spazio.

Programma Escursioni 2023

Domenica 16 aprile 2023: Monte Orsa – Pravello da Saltrio (VA). Disl. 1.000 m - Diff. E/EE - Lunghezza 16 Km - Tempo

totale 4 ore - Coord. Barsanti Simone, Motta Attilio

Family CAI Monte Orsa: Disl. 500 m – Diff. E - Lunghezza 8 Km - Tempo totale 3 ore –Coord. Andrea Franzosi, Carlo Colli

Domenica 30 aprile 2023: Traversata Varigotti - Noli per il Sentiero del Pellegrino (GE). Disl. 350 m – Diff. E – Tempo totale 5 h. Bellissima passeggiata tra il verde dell'entroterra e il blu del mare, con scorci sulla riviera di Ponente e sui golfi di Genova e La Spezia – Coord. Grazia Baratelli, Renato Mai

Domenica 14 maggio 2023: Rif. Brasca (1.304 m) - Val Codera da Novate Mezzola (SO). Disl. 1.000 m. - Difficoltà E – Tempo di salita 4 h - Tempo totale 7 h - Coord. Annalisa Piotto, Cristina Capovani

Martedì 16 – Giovedì 18 maggio 2023: Alta Via del Golfo o Alta Via dei Monti Liguri. Coord. Bruno Barban, Renato Fontanel

Domenica 28 maggio 2023: Alpe Corwetsch (2.026 m) da Alte Kaserne (Passo del Sempione - Svizzera). Disl. 940 m - Diff. E – Tempo totale 6 h. Giro ad anello nella Alpjerwald, tra boschi alpeggi e pascoli ben curati, fino a raggiungere la baita Alpjerung con la soprastante croce lignea. Coord. Margherita Mai, Renato Mai



Scuola Intersezionale di Escursionismo Dal 9 Marzo al 18 Giugno

Programma:

Lezioni teoriche.

-Giovedì 09 Marzo, Presentazione corso, cultura CAI, cartografia.

-Sabato 11 Marzo, La montagna, sentieristica, rifugi, riduzione del rischio, autosoccorso.

-Giovedì 16 Marzo, Meteo, problematiche della montagna, l'escursionismo avanzato.

-Giovedì 23 Marzo, Equipaggiamento, materiali, movimento, lettura del paesaggio.

-Giovedì 30 Marzo. Cultura della montagna. Gestione emergenze.

-Giovedì 13 Aprile, Cartografia e orientamento avanzato.

-Sabato 15 Aprile, Orientamento avanzato, meteorologia sinottica.

-Giovedì 20 Aprile, Trekking, sentiero Italia.

-Giovedì 27 Aprile, Pericolo e rischio, l'escursione in solitaria, soccorso alpino.

-Giovedì 04 Maggio, Materiali e attrezzature, nodi e manovre.

-Giovedì 11 Maggio, Escursionismo estivo su neve.

-Giovedì 18 Maggio, Movimento su neve, materiali specifici.

Uscite pratiche.

-Domenica 19 Marzo, Forte di Orino - Iniziamo a conoscerci.

-Domenica 02 Aprile, Monte Barro - Si affrontano le prime roccette.

-Domenica 16 Aprile, Pizzoni di Laveno - pratica di cartografia e orientamento.

-Domenica 07 Maggio, Monta Alben - Divisi in gruppi si prepara l'escursione.

-Domenica 21 Maggio, Campo dei Fiori - Uso dell'attrezzatura per l'escursionismo avanzato.

-Domenica 28 Maggio, Passo del Sempione - Movimento su nevaio, uso attrezzatura specifica.

Sabato 17 e Domenica 18 Giugno, Rifugio Vittorio Sella - Due giorni a 2.588 m. nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.

L'angolo della buona letteratura di montagna

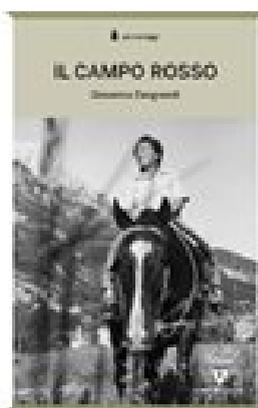
Il Campo Rosso

Nei giorni della Resistenza, sulle montagne del Cadore, Giovanna Zangrandi aveva immaginato la propria vita dopo la guerra insieme all'uomo che amava, il comandante partigiano Severino Rizzardi. Il suo sogno era costruire un rifugio su una sella a 1.800



metri di quota, con un'ampia vista verso le Marmarole, il lontano Comelico e i bastioni argentati dell'Antelao. Tutto sembrò svanire con l'improvvisa morte di Severino, a causa di un'imboscata dei tedeschi, il 26 aprile 1945, quando mancava un soffio alla fine delle ostilità. Con forza esemplare, tuttavia, Giovanna si lanciò presto nell'avventura di realizzare un rifugio sulla Sella Pradònego, con pochi manovali e muratori, per poi condurlo in proprio. Alcuni anni dopo ne raccontò la difficile ma straordinaria impresa in un libro, *Il campo rosso*, edito da Ceschina nel 1959. Il testo, mai ristampato e di fatto introvabile, rimane ancora oggi un testimone eccezionale del desiderio di ricostruzione post bellica e della volontà di superare i dolori inferti dalla guerra. Per il lettore che ama la scrittura dura e incalzante, e soprattutto le montagne e la libertà.

Giovanna Zangrandi, pseudonimo di Alma Bevilacqua, nasce il 13 giugno 1910 a Galliera (BO). Si laurea in Chimica a Bologna, ma la passione per la montagna la spinge a trasferirsi a Cortina d'Ampezzo, dove insegna Scienze naturali. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 entra nella Resistenza, nelle formazioni partigiane del Cadore. Finita la guerra lavora per qualche mese come giornalista, ma già nel 1946 decide di costruire con pochi operai un rifugio alpino e di condurlo: il Rifugio Antelao, oggi di proprietà del CAI di Treviso.



Terminata l'avventura del rifugio, inizia il mestiere di scrittrice: I Brusaz (1954), Orsola nelle stagioni (1957), Il campo rosso (1959), I giorni veri 1943-1945 (1963), Anni con Attila (1966), Il diario di Chiara (1972), Gente alla Palua (1975), Racconti partigiani (1975), Racconti partigiani e no (1981), Silenzio sotto l'erba e Racconti del Cadore (2010). Muore a Pieve di Cadore il 20 gennaio 1988.

Giovanna Zangrandi
Il campo rosso

Club Alpino Italiano Editore
Rubrica a cura di Annalisa Piotto



NOVITÀ DALLA NOSTRA BIBLIOTECA

Cari soci, la nostra Sezione dispone di un piccolo "tesoro": qualche centinaio di pubblicazioni, fra manuali tecnici, guide, libri di narrativa e carte escursionistiche. L'obiettivo del Consiglio Direttivo è stato quello di catalogare questa dotazione, renderla ricercabile ai soci anche on-line e incrementarla mediante donazioni e acquisti.

Per la catalogazione e la ricerca abbiamo da poco aderito ad un catalogo collettivo, insieme ad altre 115 biblioteche CAI.

Ci potete trovare al seguente link: <http://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/gazzada-schianno/>

Ultimata la catalogazione è ora quindi possibile ricercare on-line la dotazione

della nostra biblioteca.

Chi fosse interessato invece a consultare prendere in prestito una delle pubblicazioni presenti potrà farlo, durante i giorni di apertura, presso la nostra sede.

Per incrementare la dotazione ci rivolgiamo anche a Voi, cari soci!

Se avete non solo manuali, guide, cartine ma anche libri, purchè relativi alla montagna, e Vi sentite di donarli alla biblioteca della Sezione...non esitate...sappiate che saranno ben accetti e custoditi!

Grazie e a presto.

Andrea F.

Tesseramento

Con la conclusione dell'anno sociale (31 ottobre) è terminato il tesseramento del 2022 e si è aperto quello per il 2023

Per i soci in regola con il tesseramento 2022 la copertura assicurativa sarà valida fino al 31 marzo 2023.

Le categorie e le quote stabilite dal CAI centrale e confermate dalla Sezione sono le stesse, invariate ormai da anni:

- socio ordinario: € 43,00
- socio ordinario agevolato (soci "juniores" con età tra i 18 e i 25 anni): € 23,00
- socio familiare: € 23,00 (coabitante allo

Regolamento votazioni

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i Soci ordinari e familiari maggiorenni in regola con il pagamento della quota Sociale relativa all'anno in cui si tiene l'assemblea; i minori di età possono assistere all'Assemblea.

Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio, che non sia componente del Consiglio Direttivo, e farlo votare in sua vece anche nelle votazioni a scheda segreta, mediante rilascio di delega; ogni Socio delegato può portare n. tre deleghe

DELEGA PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 2023

Io sottoscritto _____

socio O/F/V con tessera n _____

che qui presento _____

delego a rappresentarmi _____

all'Assemblea Ordinaria che si terrà il 24 Marzo 2023 ore 20,00 e nell'eventualità di insufficienza del numero legale in seconda convocazione il giorno 24 Marzo 2023 ore 21,00 ad esercitare il mio diritto di voto il _____

Consocio, _____ titolare della tessera n _____

Gazzada Schianno, _____

Firma _____

INFORMAZIONI E COMPORTAMENTI DA TENERE - PREVENZIONE COVID-19 PER I SOCI COLLABORATORI DELLA SEDE SOCIALE ("SEZIONE")

Lavarsi spesso le mani, soprattutto in entrata e in uscita dagli ambienti comuni.

Detergere le mani con l'apposito gel disinfettante messo a disposizione.

Mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.

Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce, altrimenti usare la piega del gomito.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, nonché di cancelleria in generale.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Usare la mascherina in ambienti promiscui e soprattutto quando si incontrano persone terze all'ambiente sociale ristretto.

Si raccomanda l'uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di ricezione di documenti o di pagamenti, o lavarsi le mani dopo che si è ricevuta la documentazione.

Rimandare qualsiasi contatto non strettamente necessario e, se proprio non possibile, ricevere solo su appuntamento.

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri

sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Ingresso e/o permanenza in sede non consentito, con l'obbligo di dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di pericolo (sintomi influenzali, temperatura fuori norma, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

Obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il responsabile di sezione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere a distanza dalle persone presenti.

Utilizzo, obbligatorio e in modo corretto, delle mascherine.

Accesso vietato a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Si raccomanda l'igienizzazione della propria postazione lavorativa, in particolare tastiere, mouse e schermi touch con i detergenti messi a disposizione.

Assembramenti all'interno della sede non consentiti.

Limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti all'interno della sede e nel rispetto delle norme indicate (uso mascherina e distanza interpersonale).

Pulizia delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.

Nome Latino, Centranthus ruber

Cespuglio perenne, alto 30-70 cm, legnoso alla base, glabro, glauco e grassetto, con fusti eretti o ascendenti e ramosi che spuntano da un rizoma sotterraneo assai sviluppato.

Le foglie sono opposte, intere o le cauline a volte appena dentate, ovato-lanceolate, le maggiori 2-3 volte più lunghe che larghe, lisce e acuminate all'apice, di colore verde azzurrognolo, le superiori sessili e generalmente amplessicauli con base arrotondata, le inferiori brevemente picciolate o cuneate.

I fiori zigomorfi, ermafroditi, profumati, di 9 -10 mm, sono raccolti in densi corimbi, hanno la corolla gamopetala di colore rosa più o meno carico, rosso-violaceo e talvolta bianco, formata da un tubo conico con lembo diviso in 5 lobi ineguali, munita alla base di uno sperone lineare 2-3 volte più lungo dell'ovario infero; stami con filamento glabro, a volte di colore rosa carico, antere giallastre o rosate; stilo sporgente, stimma a tre lobi Il frutto è un achenio sormontato da un pappo piumoso e persistente.

Tipo corologico, Steno-Medit. - Entità mediterranea in senso stretto (con areale limitato alle coste mediterranee: area dell'Olivio).

Antesi, da Maggio a Settembre. Impollinazione tramite farfalle e farfalle notturne.

Distribuzione in Italia, presente in tutte le regioni ma più comuni al centro-sud e isole.

Etimologia, Il nome del genere deriva dal greco kéntron = sperone e anthos = fiore per la sua corolla speronata, il nome della specie ruber = rosso è ispirato al suo colore.

Proprietà ed utilizzi, grazie ai suoi principi attivi quali tannini, resine, olii essenziali e alcaloidi le sue radici hanno proprietà sedative, antispasmodiche e antinevralgiche e in passato sono state usate quali succedanee della valeriana. I

**Piccolo Dizionario di Flora Alpina:
Valeriana Rossa**



sui semi pare fossero utilizzati in passato per ricavare pozioni adatte per imbalsamare.

Coltivata per ornamento talvolta le sue foglie possono anche essere consumate in insalata, nonostante il suo forte e poco piacevole profumo.

Curiosità, le credenze popolari attribuivano a questa pianta poteri magici, le sue radici essiccate e polverizzate, conservate in sacchetti erano usate per proteggere la casa dai fulmini e le sue foglie erano usate per placare gli animi nei litigi amorosi e riconciliare gli innamorati.

Annalisa Piotto

Barrette Energetiche

MUESLI

3 tazze 1/2 di muesli:

175gr. Avena arrotolata

160gr. Uva sultanina o datteri finemente tagliati

25gr. Cocco rape

80gr. Mandorle grossolanamente tritate

40gr. Pepite al cioccolato fondente



2 cucchiaini di sesamo bianco o semi di zucca

Una punta di sale

1 cucchiaino di cannella

Consiglio: componete il muesli a vostro gusto, mantenendo le proporzioni di granaglie e frutta secca. Sconsiglio i corn flakes che diventano molli.

COLLA

120gr. Burro di arachidi bio naturale e puro, o di noci

175gr. Miele non solido

Mescolare il Muesli in una ciotola. Sciogliere il burro di arachidi in un pentolino a fuoco basso per 5 minuti. Io preferisco non cuocere il miele per non perderne le proprietà, e lo aggiungo al burro a fuoco spento e non troppo caldo. Questa diventa la "colla" delle nostre barrette. Mescolando la aggiungo al muesli, fino ad inglobare completamente l'avena.

Ora stendere in teglia, ricoperta di carta forno, il composto, compattarlo molto bene con un cucchiaino, o mattarello o bicchiere, metterlo in frigo per un paio di ore, prima che si rapprenda completamente, e quindi porzionare in 10. Riporre le barrette e conservarle in frigo. Io ho trovato comodo invece utilizzare gli stampi in silicone dei muffin. Una volta rappresi durano 2/3 settimane, se.. non finiscono prima.

Elisa Mazzi

stesso indirizzo del socio ordinario)

- socio giovane (minorenni nati nel 2004 e anni seguenti): € 18,00

- secondo socio giovane e successivi: € 11,00

- nuovi soci: € 5,00 una tantum per tessera e distintivo + quota socio come sopra

I non soci potranno partecipare alle nostre attività (escursioni e gite sociali, ad eccezione di quelle alpinistiche) pagando un leggera maggiorazione della quota prevista e l'assicurazione giornaliera.



“Dove soci e amici del Club Alpino Italiano sono di casa”

Il Club Alpino Italiano ha aperto i propri sistemi ai Soci con My CAI!

My CAI è una piattaforma online riservata ai Soci maggiorenni, con funzionalità specifiche dedicate ai nuclei familiari.

Per accedere basta digitare sul proprio browser Internet: <https://soci.cai.it/my-cai/home>

Nella schermata iniziale ci sono le

indicazioni per ottenere, se non si hanno ancora, le credenziali di accesso alla propria area personale.

Una volta inserite le credenziali (indirizzo e-mail e password) si apre la schermata principale, il cosiddetto “PROFILO ON-LINE (POL)” dove, nella pagina di benvenuto, sono visualizzati i dati essenziali, le assicurazioni, i titoli, le qualifiche e le cariche istituzionali (di sezione) del socio. C'è anche la possibilità di scaricare il certificato di iscrizione al CAI e di modificare i propri riferimenti (contatti, password, foto del profilo, ecc ecc) e le proprie preferenze (soprattutto nell'ambito della privacy).

In un'altra parte c'è la gestione delle assemblee (regionali e nazionali), con particolare riguardo alle convocazioni e alle deleghe, ormai gestite elettronicamente con conseguente eliminazione della prassi cartacea.

Come potete vedere è un'evoluzione più moderna del nostro Sodalizio, con l'invito a una maggior diffusione e utilizzo da parte di tutti i Soci. Raccogliendo, poi, specifico invito emerso nel corso del

recente Convegno sulla comunicazione interna, si evidenzia come, quello che poteva essere in precedenza intesa come una raccomandazione, sia divenuta esigenza imprescindibile per il corretto funzionamento ed efficientamento della comunicazione stessa da e verso il Corpo Sociale e indispensabile per l'inserimento del socio nelle attività sociali.

La Sezione resta ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento e supporto.

Andrea F.

Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il quarantesimo numero di Salire, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito www.cailombardia.org sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

<https://tinyurl.com/mrm99aku>

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

email.cai.gazzadaschianno@gmail.com

<http://www.caigazzadaschianno.it/>



RIFUGIO VITTORIO SELLA

Oggi ci addentriamo nel più antico parco nazionale d'Italia: il Parco del Gran Paradiso per conoscere uno dei numerosi rifugi di quest'area.

L'area attorno al Gran Paradiso richiama l'attenzione del governo sin dal 1821 quando Carlo Felice, re di Sardegna istituisce il divieto di caccia allo stambecco per preservare la specie ridotta a poche centinaia di capi. Negli anni si rafforza il ruolo di tutela allo stambecco del Gran Paradiso e nel 1856 Vittorio Emanuele II dichiara Riserva Reale di Caccia le montagne del Gran Paradiso salvando così dall'estinzione lo stambecco. Il 3 dicembre 1922 venne istituito il Parco Nazionale Gran Paradiso, il primo Parco Nazionale italiano, "allo scopo di preservare la fauna e la flora e di preservarne le speciali formazioni geologiche, nonché la bellezza del paesaggio". Nel corso degli anni il Parco "cresce" sia a livello organizzativo che faunistico con il ritorno del lupo e la prima nidificazione del gipeto sulle Alpi Occidentali. Nel 2006 il Parco Nazionale del Gran Paradiso è stato insignito del Diploma europeo delle aree protette, assegnato dal Consiglio d'Europa ad aree protette naturali o semi-naturali che siano di interesse europeo dal punto di vista della conservazione della diversità biologica, geologica o paesaggistica e che godano di un adeguato livello di protezione.

Ed è qui, al centro di questo fantastico territorio nella conca di Lauson a 2588 che troviamo il Rifugio Vittorio Sella.

Il rifugio è una confortevole doppia costruzione in muratura su due piani con 150 posti, gli edifici opportunamente rimodernati erano in origine una delle cinque case di caccia del Re Vittorio Emanuele II, che nel 1922, l'allora presidente del C.A.I. di Biella, Emilio Gallo, acquistò la casa di caccia del Lauson per trasformarla in rifugio alpino, la donò alla propria sezione C.A.I., e la volle dedicare a VITTORIO SELLA (1859-1943) famosissimo fotografo, alpinista, esploratore biellese, nipote del famoso Quintino, ministro delle finanze e fondatore del Club Alpino Italiano.



Come raggiungere il rifugio.

Dal paese di Cogne si prosegue fino alla frazione Valnontey. Di qui il rifugio è raggiungibile per comodo sentiero in circa 2,30 ore o, per i meno esperti, in circa 4 ore.

Dal parcheggio di Valnontey si traversa su un ponte il torrente e si sale sul pianoro dove è situato il giardino botanico "Paradisìa". La mulattiera per il rifugio corre inizialmente lungo la recinzione di "Paradisìa", quindi entra nel bosco. Al termine del bosco si compie una lunga traversata in diagonale per portarsi a ridosso degli ultimi pendii che difendono l'accesso alla conca dove sorge il rifugio. Con alcuni tornanti si supera il tratto ripido e si giunge nei pressi della casa del Parco. Poco più avanti si incontrano le costruzioni del Rifugio Vittorio Sella.

Partenza Valnontey

Dislivello positivo 922 mt

Difficoltà tecnica E

Tempo 3 ore



Itinerari:

1. COLLE DELLA ROSSA (3195 mt.) [Trekking]

Il sentiero di accesso è agevole e permette di raggiungere una quota notevole, ai piedi della Punta Rossa, montagna dall'aspetto arcigno. Lungo il percorso si possono osservare branchi di stambecchi ed esemplari della flora pioniera di alta quota.

Partenza Rifugio Vittorio Sella

Dislivello positivo 607 mt

Difficoltà tecnica E

Tempo 2 ore e 30 min

2. RIFUGIO V. SELLA (2.588 mt.) - COLLE LAUSON (3.296 mt.) [Traking]

Il colle Lauson è il colle più alto delle alte vie della Valle d'Aosta. Si prende il sentiero n. 2 che sale dolcemente attraversando pascoli pianeggianti. Queste praterie vi condurranno all'imbocco della parte più ripida della gita, che si sviluppa a tornanti attraverso una pietraia. Si arriva così ad un primo colletto, si prosegue ancora in piano per circa 200 metri prima dell'ultima rampa che arriva direttamente al Colle Lauson a 3.296 mt. Il paesaggio e il panorama vi ripagheranno di quest'ultima fatica.

Partenza Rifugio Vittorio Sella

Dislivello positivo 708 mt

Difficoltà tecnica EE

Tempo 2 ore e 30 min

Sono numerosi anche itinerari di sci alpinismo e alpinistici in grado di soddisfare qualunque esigenza.

Apertura e Contatti

Per prenotazioni: utilizzare il modulo web

Per contatti e-mail: info@rifugiosella.com

Telefono: +39 0165 74310

Biografia

<http://www.rifugiosella.com/>

<https://www.pngp.it/>

Simone Barsanti

Ivano Facchin

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente Andrea Franzosi
Vice Presidente Annalisa Piotto
Segretario Gabriella Macchi
Tesoriere Renato Mai

Consiglieri

Cristina Capovani
Ivano Facchin
Simone Barsanti
Renato Fontanel
Margherita Mai

Collegio dei Revisori dei Conti
Donato Brusa
Angelita Petruzzelli
Cristina Piotto



Cantare, divertirsi insieme e divertire, imparare, sognare
.....questo fa il coro C.A.I.

“Prendi la nota”

Dalla sua nascita, nell'estate del 2013, per “colpa” di un gruppo di entusiasti e un po' matti soci C.A.I.

Finalmente, dopo un periodo difficoltoso per l'emergenza covid, abbiamo ripreso regolarmente le nostre prove al mercoledì alle ore 21,00 presso la sede CAI di Gazzada.
Se ti va il nostro programma, vieni a trovarci.

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2023, che sono invariate rispetto l'anno 2022.

Le Nostre Quote per il rinnovo:

Soci Ordinari	€ 43
Soci Juniores dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani fino a 18 anni	€ 18
Quota secondo giovane	€ 11
(Tassa 1a iscrizione per tutte le categorie)	€ 5)

e comprendono:

- copertura assicurativa per il Soccorso alpino 365 giorni l'anno, 24 su 24 ore, anche per attività individuali;
- copertura assicurativa per infortunio e responsabilità civile, in tutte le attività sociali, in tutta Europa;
- la rivista Montagne 360, rivista ufficiale del Cai;
- sconti nei rifugi alpini;
- corsi a costi agevolati, per tutti gli sport della montagna;
- sede sociale aperta tutto l'anno, due sere alla settimana, con biblioteca e prestito di attrezzature e materiale tecnico;
- accompagnatori e formatori preparati e professionali (con titoli e qualifiche riconosciute dal Cai);
- attività culturali e di tutela dell'ambiente,
... anche tanta amicizia e partecipazione

Coperture Assicurative Soci 2023: Massimali e Costi

Massimali Combinazione A:

Caso morte	€ 55.000
Caso invalidità permanente	€ 80.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)
Premio: compreso nel tesseramento	

Massimali Combinazione B:

Caso morte	€ 110.000
Caso invalidità permanente	€ 160.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)

Premio aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B: € 4,60.

Soci in regola con il tesseramento 2021: la garanzia è sino al 31.03.2022.

Soci in regola con il tesseramento 2021 che rinnovano per il 2022: la garanzia si estende sino al 31.03.2023; possono richiedere l'attivazione del massimale integrativo al costo di € 4,60 solo al momento del rinnovo;

Nuovi Soci: sono coperti dalla polizza infortuni a partire dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2021), a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento; possono optare, solo al momento dell'iscrizione, per il massimale combinazione B al costo di € 4,60. La garanzia si estende sino al 31.03.2023.

Polizza Soccorso Alpino in Europa VALIDA ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE

Premio: compreso nella quota associativa.

Soci in regola con il tesseramento 2022: la garanzia è sino al 31.03.2023.

Soci in regola con il tesseramento 2022 che rinnovano per il 2023: la garanzia si estende sino al 31.03.2024;

Nuovi Soci: la garanzia è attiva dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2023) a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento.

Massimale per Socio

Rimborso spese: fino a € 25.000,00.

Diaria da ricovero ospedaliero: € 20,00/giorno per massimo 30 giorni.

Massimale per assistenza medico psicologo per gli amici: fino a € 3.000,00/Socio.

Si precisa che la polizza è a rimborso dietro presentazione delle spese già sostenute.

Solo in caso di morte il rimborso delle spese di recupero e trasporto salma sarà effettuato direttamente dalla Compagnia assicuratrice.

Polizza di responsabilità civile in attività istituzionale (inclusa su pista da sci)

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale.

I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi.

Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia.

Importante: sono previste alcune esclusioni dall'assicurazione e limitazioni al raddoppio dei massimali, per la cui casistica si rimanda alla polizza assicurativa infortuni disponibile sul sito CAI all'indirizzo www.cai.it. L'assicurazione vale per le persone di età non superiore agli 85 anni. Tuttavia, per coloro che superano l'età indicata, la garanzia è comunque operante con alcune limitazioni (vedi art. 6 della citata polizza).

Per coperture soci in attività individuale (infortuni e responsabilità civile) sono previste apposite polizze - chiedere direttamente in Sezione

Sede - Via Roma 18 - Gazzada Schianno

Apertura Sede: venerdì - ore 21 - 22,30

e dal 10 Gennaio anche martedì - ore 21 - 22,30

Recapiti telefonici: 379 2933456 / 347 2535680 (Presidente)

Indirizzo e-mail: caigazzadaschianno@gmail.com

Sito internet: <https://caigazzadaschianno.it/informazioni/assicurazioni>

Il rinnovo in sede è possibile tramite contanti o da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN:
IT74J0103050140000000756259 - intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno - Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - BIC: PASCIT1VA1

Dopo il 31 Marzo 2023 chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno 2023 non risulterà più assicurato.